Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi di PAVIA
Nome del corso	Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro)*(IdSua:1513521)*
Classe	L/SNT4 - Professioni sanitarie della prevenzione
Nome inglese	Environment and Workplace Prevention Techniques
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unipv.it/tecprev
Tasse	
Modalità di svolgimento	convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	VILLANI Simona
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio Didattico del Corso di Laurea della Classe delle Professioni Sanitarie della Prevenzione
Struttura didattica di riferimento ai fini amministrativi	SANITA' PUBBLICA, MEDICINA SPERIMENTALE E FORENSE (PUBLIC HEALTH, EXPERIMENTAL AND FORENSIC MEDICINE)

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	BENAZZO	Francesco	MED/33	PO	.5	Caratterizzante
2.	GROPPI	Angelo	MED/43	PA	1	Caratterizzante
3.	LADDOMADA	Maria Stella	MED/42	RU	1	Base/Caratterizzante
4.	MACCARINI	Laura	MED/42	RU	.5	Base/Caratterizzante
5.	MELONI	Federica	MED/10	PA	.5	Caratterizzante
6.	MICHELETTI	Piero	BIO/16	RU	.5	Base

7.	MIGLIAVACCA	Roberta	MED/07	RU	.5	Base
8.	SALVINI	Roberta	BIO/10	RU	.5	Base
9.	VILLANI	Simona	MED/01	PA	1	Base

Rappresentanti Studenti	Zoabi Tariq Morsia Erika Moschi Sofia Crisafulli Oscar Bonforte Michele Perretti Carlo Bustaffa Marta Nencha Umberto Sau Alessandro Antonio Rocchetti Chiara Visigalli Nicol Lanzo Nicola Perucco Francesca Giarrana Sergio
Gruppo di gestione AQ	Simona Villani Piero Micheletti Luigi Ariati Marco Franco Agnoletti Marta Cassenti
Tutor	Elio GIROLETTI Maurizia VALLI Simona VILLANI Andrea FALCONE Mario Pietro CARANTE Marta TORTI Viola INTROINI Vincenzo LOMBARDO Marco GNESI Aurora PACINI Andrea GANDINI Fabrizio BOFFELLI Marina MORI Tommaso PERANI Massimo MOSCOLARI Andrea CONSONNI Simona VIGLIO Giampiero PIETROCOLA Giulia NOBILE Umberto LAFORENZA Valentina AGONI Cinzia BOTTINO Manuela MAFFEI

Il Corso di Studio in breve

Il corso di Laurea in Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro forma laureati che con autonomia tecnico professionale:

- possono essere ufficiali di polizia giudiziaria nei Dipartimenti di Prevenzione delle ASL e nell'ARPA, con compiti pertanto ispettivi e di vigilanza,
- possono assumere la qualifica di RSPP (Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione) o ASPP (Addetto Servizio Prevenzione e Protezione) nei Servizi di Prevenzione e Protezione (SPP) sia pubblici che privati
- possono come liberi professionisti svolgere funzioni di consulenza presso aziende produttive/servizi per tutto ciò che attiene la sicurezza ambientale, di lavoro, alimentare e veterinaria
- contribuiscono in tutti gli ambiti lavorativi alla formazione continua del personale e alla disseminazione capillare della cultura della prevenzione e della sicurezza.

QUADRO A1	**Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni**

La consultazione con le parti sociali è stata condotta attraverso l'invio di una lettera del Preside di Facoltà in cui sono state indicate le motivazioni sottese alla proposta di ordinamento didattico allegato alla stessa. Gli enti/istituzioni, cui è stato chiesto di formulare osservazioni finalizzate ad un potenziamento del raccordo con il mondo del lavoro e delle professioni, sono le seguenti: Unione Nazionale Personale Ispettivo Sanitario d'Italia (UNPISI), Associazione Italiana TEcnici della Prevenzione (AITEP) e Azienda sanitaria locale (ASL) di Pavia.
Non sono state formulate osservazioni.

QUADRO A2.a	**Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati**

Profilo Generico

funzione in un contesto di lavoro:
Le principali funzioni dei Tecnici della Prevenzione (TdP) possono essere:
- UPG (Ufficiale Polizia Giudiziaria)
- RSPP (Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione)
- ASPP (Addetto Servizio Prevenzione e Protezione)
- Libero professionisti

I TdP:
- sono responsabili di tutte le attività di prevenzione, verifica e controllo in materia a) di sicurezza ambientale nei luoghi di vita e lavoro, b) di igiene degli alimenti e delle bevande, dei cosmetici, c) di igiene di sanità pubblica e veterinaria;
- istruiscono, determinano, contestano e notificano le irregolarità rilevate e formulano pareri nellambito delle loro competenza;
- vigilano e controllano gli ambienti di vita e di lavoro e valutano la necessità di eseguire accertamenti e inchieste per infortuni e malattie professionali, e la rispondenza delle strutture e degli ambienti riguardo alle attività connesse nonché le condizioni di sicurezza degli impianti
- forniscono consulenze relativamente ai temi di prevenzione e sicurezza in tutti gli ambiti previsti dalle normative vigenti ad aziende del settore privato.

competenze associate alla funzione:
- Settore pubblico: compiti di prevenzione, di ispezione e vigilanza (UPG);
- Settore pubblico: attività istruttoria per il rilascio di autorizzazioni o nulla osta tecnico-sanitari per attività soggette a controllo;
- Settore privato: compiti di prevenzione e sicurezza, in collaborazione con il datore di lavoro (o suo delegato), il medico competente e il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza (libero professionisti)
- Settore privato: compiti di consulenza e formazione.

sbocchi professionali:
- Dipartimenti di Prevenzione delle ASL e altri Enti Pubblici che hanno compiti ispettivi e di vigilanza, quali lARPA e la Direzione Provinciale del Lavoro, dove possono assumere la qualifica (se richiesta) di UPG (Ufficiale Polizia Giudiziaria)
- Servizi di Prevenzione e Protezione (SPP) pubblici ovunque siano presenti e richiesti (esempio ASL, Aziende Ospedaliere, Università,) dove possono assumere la qualifica di RSPP (Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione) o ASPP (Addetto Servizio Prevenzione e Protezione)

- Aziende private che prevedano un Servizio di Prevenzione e Protezione interno, dove possono assumere la qualifica di RSPP o ASPP
- Libero professionisti con compiti di consulenza in materia di Sicurezza sul lavoro, Sicurezza ambientale, Sicurezza alimentare, e Igiene veterinaria

QUADRO A2.b	**Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)**

1. Tecnici della prevenzione nellambiente e nei luoghi di lavoro - (3.2.1.5.1)

QUADRO A3	**Requisiti di ammissione**

Per essere ammesso al corso di laurea lo studente deve essere in possesso del diploma di scuola secondaria superiore, richiesto dalla normativa vigente, o di altro titolo di studio conseguito all'estero ritenuto idoneo.
L'ammissione al corso di laurea è limitata dalla programmazione degli accessi a livello nazionale (Legge 2 agosto 1999, n. 264).
L'ammissione avviene attraverso una prova concorsuale; la data e le modalità di svolgimento di tale prova sono definiti annualmente dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e pubblicati in apposito bando emanato dall'Ateneo.
Agli studenti ammessi al corso di laurea con una votazione inferiore ad una prefissata soglia minima, potranno essere attribuiti specifici obblighi formativi aggiuntivi; le modalità di recupero degli eventuali deficit formativi, da colmare in ogni caso entro il primo anno di corso, sono disciplinate dal Regolamento didattico del corso di laurea.

QUADRO A4.a	**Obiettivi formativi specifici del Corso**

I laureati nella classe delle professioni tecniche della prevenzione svolgono con autonomia tecnico- professionale attività di prevenzione, verifica e controllo in materia di igiene e sicurezza ambientale nei luoghi di vita e di lavoro, di igiene degli alimenti e delle bevande, di igiene e sanità pubblica e veterinaria. Tali attività devono comunque svolgersi nell'ambito della responsabilità derivante dai profili professionali.

I laureati nella classe sono dotati di un'adeguata preparazione nelle discipline di base. Devono inoltre saper utilizzare almeno una lingua dell'Unione europea, oltre l'italiano, nell'ambito specifico di competenza e per lo scambio di informazioni generali.

I laureati nella classe, in funzione dei percorsi formativi previsti, devono raggiungere le competenze professionali di seguito indicate e specificate nel profilo del Tecnico della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro identificato dalla competente autorità ministeriale. Il raggiungimento delle competenze professionali si attua attraverso una formazione teorica e pratica che includa anche l'acquisizione di competenze comportamentali e che venga conseguita nel contesto lavorativo specifico, così da garantire, al termine del percorso formativo, la piena padronanza di tutte le necessarie competenze e la loro immediata spendibilità nell'ambiente di lavoro.

L'attività formativa pratica e di tirocinio riveste particolare importanza e costituisce parte integrante e qualificante della formazione

professionale. Tale attività viene svolta con la supervisione e la guida di tutori professionali appositamente assegnati, coordinata da un docente appartenente al più elevato livello formativo previsto per il profilo professionale del Tecnico della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro e corrispondente alle norme definite a livello europeo ove esistenti.

QUADRO A4.b	**Risultati di apprendimento attesi** **Conoscenza e comprensione** **Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

Area di Base e Caratterizzante

Conoscenza e comprensione

Il percorso formativo è strutturato in lezioni frontali, seminari, discussioni di casi ed analisi di articoli scientifici che consentiranno allo studente di acquisire le conoscenze e le competenze in tema di igiene e sicurezza del lavoro, degli alimenti, degli allevamenti e delle colture, degli ambienti industriali, degli ambienti sanitari e degli ambienti di vita al fine di poter gestire i rischi correlati.
Per raggiungere tali obiettivi lo studente seguirà un percorso articolato e multidisciplinare nel quale verranno forniti gli strumenti culturali per conoscere e comprendere
- gli aspetti biologici, fisiologici e patologici dell'organismo umano
- i fattori ambientali, occupazionali e gli stili di vita correlati che possono causare alterazioni nello stato di salute
- gli aspetti metodologici e legislativo-normativi
- gli elementi propri di una efficace comunicazione su cui si fonda l'intervento del Tecnico della Prevenzione.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

La capacità di applicare conoscenza e comprensione è considerata acquisita se lo studente sarà in grado:
- di trasporre gli assunti teorici delle diverse discipline ai momenti di esercitazione pratica proposti individualmente ai problemi operativi e professionali proposti durante lo svolgimento degli insegnamenti
- di superare le prove scritte e/o orali pianificate al termine di ogni insegnamento
- di preparare brevi elaborati su specifici argomenti sotto forma di tesine e/o presentazioni durante e/o alla fine dello svolgimento degli insegnamenti.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
ABILITA' LINGUISTICHE url
SCIENZE BIOLOGICHE, MORFOLOGICHE E FUNZIONALI url
CHIMICA E BIOCHIMICA url
SCIENZE AMBIENTALI url
PREVENZIONE E PATOLOGIA url
FISICA, STATISTICA ED EPIDEMIOLOGIA url
PRINCIPI DI INFORMATICA url
ALIMENTAZIONE E PROCEDURE SANITARIE url
SCIENZE AMBIENTALI 2 url
RISCHI FISICI url
PREVENZIONE E SICUREZZA url
MEDICINA DEL LAVORO E IGIENE E SICUREZZA SUL LAVORO url
PSICOLOGIA E METODOLOGIA APPLICATA url
IGIENE INDUSTRIALE, PREVENZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI url
FARMACOLOGIA E COSMETOLOGIA url
ORGANIZZAZIONE E LEGISLAZIONE PROFESSIONALE url

PSICOLOGIA E DIRITTO url
INGEGNERIA E PREVENZIONE INCENDI url
LABORATORIO DI SICUREZZA SUL LAVORO url

Area professionalizzante

Conoscenza e comprensione

Il percorso formativo è strutturato per fornire agli studenti le abilità professionali idonee ad affrontare e risolvere le problematiche specifiche di competenza del Tecnico della prevenzione, nonché ad interagire con i principali attori del mercato del lavoro.
Per raggiungere tali obiettivi lo studente:
- svolgerà un tirocinio tecnico-professionale presso strutture accreditate sotto la supervisione di personale abilitato e in possesso del titolo specifico
- seguirà dei corsi di didattica professionalizzante svolta da docenti appartenenti al profilo del Tecnico della Prevenzione o in possesso di titoli di alta qualificazione
- seguirà seminari su tematiche strettamente correlate allarea di interesse.
Il percorso formativo tecnico professionale è strutturato in modo da presentare una complessità crescente dal primo allultimo anno di corso.
In questarea di apprendimento il percorso formativo è strutturato mediante lezioni frontali e lezioni sul campo propedeutiche allattività pratica.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

La capacità fornite nel percorso professionalizzate è considerata acquisita se lo studente sarà in grado:
- dimostrare conoscenze e capacità di comprensione dei processi alla base dellesercizio della sua attività, dimostrando un approccio professionale e possedendo le abilità nella soluzione di tematiche proprie del campo di studio (applying knowledge and understanding)
- dimostrare senso critico nella raccolta ed interpretazione dei risultati, autonomia di giudizio, proposizione delle migliori evidenze nel rispetto delle regole etiche e normative (making judgments)
- dimostrare capacità comunicative verbali e scritte improntate allefficacia e alla comprensibilità, nel rispetto della multiculturalità (communication skills)
- dimostrare capacità di autoapprendimento intese nel continuo aggiornamento delle proprie conoscenze (learning skills)
- di superare le prove scritte e/o orali pianificate al termine di ogni insegnamento/attività di tirocinio
- di preparare brevi elaborati su specifici argomenti sotto forma di tesine e/o presentazioni durante e/o alla fine dello svolgimento degli insegnamenti/attività di tirocinio.
Le capacità sopra elencate saranno raggiunte attraverso lezioni frontali, conferenze, seminari, gruppi di discussione, ma anche stage lavorativi, tirocini, praticantati, collaborazioni professionali, in situazioni protette come il laboratorio, e sul territorio una volta raggiunta la necessaria autonomia.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:
Visualizza Insegnamenti
Chiudi Insegnamenti
TIROCINIO PROFESSIONALE I ANNO url
AGENTI BIOLOGICI url
PREVENZIONE TRAUMATOLOGICA url
TECNICHE DI ANALISI url
TECNICHE DI PRELIEVO url
TIROCINIO PROFESSIONALE II ANNO url
LABORATORIO DI SICUREZZA SUL LAVORO url
ORGANIZZAZIONE SANITARIA url
TIROCINIO PROFESSIONALE III ANNO url
VALUTAZIONE PRATICA DELLE CORRELAZIONI SALUTE - AMBIENTE DI LAVORO url

Autonomia di giudizio

QUADRO A4.c	**Abilità comunicative** **Capacità di apprendimento**
Autonomia di giudizio	Il laureato dovrà aver maturato consapevolezza della propria responsabilità sociale, collegata alla propria professione, e consolidato la capacità di acquisire un autonomo giudizio, integrando le conoscenze acquisite per gestire problemi complessi e/o per formulare giudizi autonomi anche sulla base di informazioni essenziali, limitate o incomplete. Il laureato nell'esercizio professionale dovrà: - gestire i principali fattori di rischio negli ambienti di vita e di lavoro sui quali insiste la propria attività professionale sia nel ruolo pubblico che in quello privato - intraprendere adeguate azioni preventive e protettive nei confronti delle diverse situazioni di rischio, cercando di mantenere e promuovere la salute del singolo individuo, della famiglia e della comunità - dimostrare un approccio critico, uno scetticismo costruttivo ed un atteggiamento potenzialmente orientato alla ricerca - ricercare autonomamente la migliore evidenza scientifica disponibile quale supporto alla pianificazione di azioni preventive e protettive finalizzate al mantenimento e promozione della salute.
Abilità comunicative	Il laureato dovrà aver sviluppato il proprio Saper essere cioè quelle caratteristiche personali, psicologiche, caratteriali e socio-culturali tali da consentirgli di operare efficacemente, di comunicare con altri portatori di interessi, di decidere, di assumersi delle responsabilità. Il laureato nell'esercizio professionale dovrà: - saper comunicare in modo chiaro informazioni, idee, problemi e soluzioni relative a situazioni specifiche con i colleghi e gli altri professionisti della salute - collaborare con altri professionisti sanitari e non sanitari per l'elaborazione di interventi integrati e con la popolazione per la promozione della salute, dimostrando sensibilità verso i fattori culturali e personali che migliorano le interazioni.
Capacità di apprendimento	Il laureato dovrà aver sviluppato quelle capacità di apprendimento che gli consentano di avviarsi alla formazione continua per migliorare le proprie competenze nei diversi campi di intervento peculiari della propria figura professionale. Il laureato nell'esercizio professionale dovrà: - migliorare di continuo il proprio Saper fare cioè la capacità di applicare, di usare, di mettere in pratica il Sapere già acquisito per svolgere un incarico o un , compito specifico; - tenere aggiornato il proprio Sapere utilizzando tutti gli strumenti che le nuove tecnologie dell'informazione mettono a disposizione relativamente ai campi di propria competenza e considerando in particolare il fenomeno della globalizzazione mondiale sia per quanto riguarda le dinamiche delle popolazioni che della movimentazione delle merci.

QUADRO A5	**Prova finale**

La prova finale, con valore di esame di stato abilitante all'esercizio della professione di Tecnico della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro (art. 7 D.I. 19 febbraio 2010), si compone di:
1) una prova pratica nel corso della quale lo studente deve dimostrare di possedere le conoscenze e le abilità teorico-pratiche e tecnico-operative proprie del profilo professionale;
2) la redazione di un elaborato di tesi e sua dissertazione.

La votazione di laurea (da un minimo di 66 punti a un massimo di 110, con eventuale lode) è assegnata da apposita commissione in seduta pubblica.
I contenuti e le modalità di organizzazione e di svolgimento della prova finale, nonché di formazione della Commissione ad essa preposta e dei criteri di valutazione, sono definiti, secondo la normativa vigente, nel Regolamento didattico del corso di laurea.

QUADRO B1.a	**Descrizione del percorso di formazione**

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Piano degli studi della coorte 14/15

QUADRO B1.b	**Descrizione dei metodi di accertamento**

Il livello di conoscenza sarà verificato sia mediante verifiche in itinere teorico-pratiche (approccio problem solving') sia con:
- prove scritte e/o orali pianificate al termine di ogni insegnamento nelle sessioni d'esame istituzionali
- stesura di brevi elaborati su specifici argomenti sotto forma di tesine e/o presentazioni durante e/o alla fine dello svolgimento degli insegnamenti nelle sessioni d'esame istituzionali.

Tanto nelle verifiche in itinere quanto nelle tesine e/o presentazioni si procederà a valutare se lo studente sa trasferire le conoscenze teoriche al problema/argomento pratico e dimostra la capacità di risolvere la situazione proposta.
Nelle prove scritte e/o orali si procederà alla verifica delle conoscenze teoriche di base, caratterizzanti, e professionalizzanti cercando di evidenziare non solo le competenze teoriche, ma anche il senso critico e l'autonomia di giudizio acquisiti dagli studenti.
Ogni "scheda insegnamento", in collegamento informatico al Quadro A4-b, indica, oltre al programma dell'insegnamento, anche il modo cui viene accertata l'effettiva acquisizione dei risultati di apprendimento da parte dello studente.

QUADRO B2.a	**Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

http://nfs.unipv.it

QUADRO B2.b	**Calendario degli esami di profitto**

http://nfs.unipv.it

QUADRO B2.c	**Calendario sessioni della Prova finale**

QUADRO B3	Docenti titolari di insegnamento

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	BIO/16	Anno di corso 1	ANATOMIA UMANA *(modulo di SCIENZE BIOLOGICHE, MORFOLOGICHE E FUNZIONALI)* link	MICHELETTI PIERO	RU	2	16	
2.	BIO/10	Anno di corso 1	BIOCHIMICA *(modulo di CHIMICA E BIOCHIMICA)* link	SALVINI ROBERTA	RU	2	16	
3.	BIO/13	Anno di corso 1	BIOLOGIA APPLICATA *(modulo di SCIENZE BIOLOGICHE, MORFOLOGICHE E FUNZIONALI)* link	SCAPPATICCI MARIA ASSUNTA	ID	2	16	
4.	CHIM/12	Anno di corso 1	CHIMICA AMBIENTALE *(modulo di SCIENZE AMBIENTALI)* link	COLLI MAURIZIO		2	16	
5.	CHIM/03	Anno di corso 1	CHIMICA GENERALE E INORGANICA *(modulo di CHIMICA E BIOCHIMICA)* link	GHIGNA PAOLO	PA	2	23	
6.	CHIM/06	Anno di corso 1	CHIMICA ORGANICA *(modulo di CHIMICA E BIOCHIMICA)* link	FAITA GIUSEPPE	PA	2	16	
7.	BIO/07	Anno di corso 1	ECOLOGIA 1 *(modulo di SCIENZE AMBIENTALI)* link	SAVINI DARIO		2	16	
8.	MED/42	Anno di corso 1	EPIDEMIOLOGIA *(modulo di FISICA, STATISTICA ED EPIDEMIOLOGIA)* link	MACCARINI LAURA	RU	2	16	
9.	FIS/07	Anno di corso 1	FISICA APPLICATA *(modulo di FISICA, STATISTICA ED EPIDEMIOLOGIA)* link	GIROLETTI ELIO	RU	2	16	

10.	BIO/09	Anno di corso 1	FISIOLOGIA UMANA *(modulo di SCIENZE BIOLOGICHE, MORFOLOGICHE E FUNZIONALI)* link	D'ANTONA GIUSEPPE	RU	2	16	
11.	MED/07	Anno di corso 1	MICROBIOLOGIA *(modulo di SCIENZE AMBIENTALI)* link	MIGLIAVACCA ROBERTA	RU	2	16	
12.	MED/04	Anno di corso 1	PATOLOGIA GENERALE *(modulo di PREVENZIONE E PATOLOGIA)* link	SAVIO MONICA	RU	1	8	
13.	ING-INF/01	Anno di corso 1	PRINCIPI DI INFORMATICA link	VILLANI SIMONA	PA	2	16	
14.	MED/42	Anno di corso 1	PRINCIPI DI PREVENZIONE *(modulo di PREVENZIONE E PATOLOGIA)* link	LADDOMADA MARIA STELLA	RU	2	16	
15.	MED/01	Anno di corso 1	STATISTICA MEDICA *(modulo di FISICA, STATISTICA ED EPIDEMIOLOGIA)* link	VILLANI SIMONA	PA	2	23	

QUADRO B4	**Aule**

Pdf inserito: visualizza

QUADRO B4	**Laboratori e Aule Informatiche**

Pdf inserito: visualizza

QUADRO B4	**Sale Studio**

Descrizione link: Sale studio di Ateneo

Link inserito: http://siba.unipv.it/SaleStudio/
Pdf inserito: visualizza

QUADRO B4	**Biblioteche**

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Descrizione del Sistema bibliotecario di Ateneo

QUADRO B5	**Orientamento in ingresso**

L'attività di orientamento pre-universitario si svolge attraverso giornate ed incontri di orientamento in Ateneo e presso le sedi scolastiche, la sensibilizzazione delle scuole, la partecipazione a saloni dello studente, Incontri d'Area, test attitudinali e di interessi, addestramento ai test di selezione. Privilegiati sono i rapporti con gli Uffici Scolastici Territoriali delle province lombarde e di province di regioni limitrofe e l'Ufficio Scolastico Regionale per la Lombardia.
Il Centro Orientamento Universitario, mette a disposizione degli utenti uno sportello informativo aperto al pubblico nei seguenti giorni e orari: lunedì-martedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e il mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30.
Gli utenti possono richiedere informazioni negli orari di apertura recandosi direttamente allo sportello (modalità front office) o per telefono. È inoltre garantito il servizio anche agli utenti che richiedono informazioni per posta elettronica.
Il C.OR. mette inoltre a disposizione degli studenti, presso la sala consultazione adiacente allo sportello, quattro postazioni PC per ricerche e consultazione documenti inerenti il mondo accademico.
Consulenza individuale: I colloqui di orientamento sono rivolti a coloro che devono progettare o ri-progettare il proprio percorso formativo e rappresentano per gli studenti l'occasione di incontrare, previa prenotazione, la psicologa dell'orientamento che opera presso il Centro.
Counseling: Il servizio fa riferimento a momenti di supporto non clinico di determinate dinamiche ostacolanti il proseguimento degli studi. Le principali difficoltà riportate riguardano periodi di depressione (clinicamente certificabili e in remissione) che portano lo studente a non riuscire a riprendere il ritmo di studio e a ritrovare la motivazione per costruirsi un obiettivo che, a volte, non viene più riconosciuto come proprio.
Materiale informativo: Il Centro Orientamento per l'illustrazione dell' offerta formativa di Ateneo in occasione dei numerosi incontri con le potenziali matricole, si avvale di strumenti informativi cartacei. I contenuti di tali materiali vengono redatti ed annualmente aggiornati in stretta collaborazione con i docenti del Corso di Studi. Queste brochures contengono i tratti salienti e distintivi del Corso di Laurea, compresi requisiti di accesso e sbocchi professionali.
Incontri di Facoltà: Nei primi mesi dell'anno (solitamente a febbraio) si tengono giornate di presentazione dell'offerta formativa dell'Ateneo rivolte, in modo particolare, agli studenti del penultimo anno della Scuola Secondaria Superiore. Gli Incontri vengono suddivisi in differenti giornate in base all'afferenza del Corso di Studio ad una specifica area; l'area di riferimento in questo caso è quella Scientifico-Sanitaria.
Incontri di presentazione dell'offerta formativa e dei servizi e Saloni dello studente: l'obiettivo degli incontri di presentazione e dei saloni di orientamento è di informare il maggior numero di studenti delle Scuole Superiori circa le opportunità di studio e i servizi offerti dal sistema universitario pavese con un grado di approfondimento sul singolo Corso di Laurea. Gli incontri possono tenersi presso la sede scolastica interessata o, in alternativa, presso la sede dell'Ateneo organizzando anche visite guidate alle strutture didattiche e di ricerca.
L'Università di Pavia, tramite il Centro Orientamento Universitario, partecipa anche ai c.d. Saloni dello Studente organizzati da agenzie dedicate a tali attività con appuntamenti un po' in tutto il territorio nazionale. In queste occasioni non solo si assicura la presenza allo stand, sempre molto frequentato, ma si realizzano momenti di approfondimento e presentazione dell'offerta formativa del Corso di studi.

Conferenze tematiche: I docenti della Scuola Secondaria Superiore, al fine di sollecitare gli interessi dei propri studenti su temi d'attualità, possono richiedere l'intervento di docenti universitari che trattano, in maniera approfondita, temi specifici che possono riguardare aspetti scientifico-sanitari della nostra società. Questa opportunità viene offerta gratuitamente alle scuole che ne fanno richiesta. Sul sito web del COR è possibile consultare l'elenco delle conferenze disponibili.
Test di orientamento: il COR si occupa della realizzazione e somministrazione di una batteria di strumenti orientativi per valutare alcuni fattori e abilità importanti ai fini di una scelta consapevole.
La stesura e la discussione di profili individualizzati consente allo studente della Scuola Secondaria di venire in possesso di strumenti utili per una scelta consapevole, premessa imprescindibile per il conseguimento del successo accademico.
Settimane di preparazione: nel periodo Febbraio Marzo vengono organizzate incontri formativi (cinque pomeriggi per singola materia) con l'intento di aiutare gli studenti dell'ultimo anno delle Scuole Superiori, a prendere consapevolezza del proprio livello di preparazione in previsione dell'accesso ai Corsi universitari. Tra le materie trattate il modulo di matematica, logica, fisica, chimica e biologia, possono essere un valido supporto per chi sceglie una laurea in ambito scientifico-sanitario.
Corsi di Addestramento ai test di ingresso: nel mese di Luglio vengono organizzati degli incontri della durata di una settimana, nei quali vengono illustrate agli studenti le principali tematiche, argomento dei test Ministeriali e le soluzioni di test appositamente predisposti per il corso di addestramento.
Il corso si propone di fornire agli allievi gli elementi di base utili per l' esecuzione dei test di ammissione alle Lauree dell'area sanitaria.
Le materie trattate sono Biologia, Chimica, Fisica, Matematica e Logica
Open Day: sono manifestazioni organizzate per offrire l'occasione agli studenti interessati di conoscere le strutture, i laboratori e i servizi a loro disposizione una volta immatricolati a Pavia. In particolare l'Info Day
è una giornata di orientamento in cui uno studente della scuola superiore può sentirsi davvero studente universitario per un giorno. Infatti, accompagnato da tutor, partecipa a lezioni, visita le strutture, chiarisce dubbi e soddisfa curiosità direttamente dialogando con i docenti.
Durante la giornata è previsto un momento di approfondimento sul corso di Laurea in Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro.
Nel pomeriggio è possibile partecipare alle visite organizzate ai collegi universitari, sia storici che dell'Ente per il Diritto allo Studio.
Oltre all'info Day il Corso di Laurea è coinvolto anche nell'evento di Luglio Porte Aperte. Si tratta del momento conclusivo dell'intero percorso di orientamento ed è la giornata in cui docenti e tutor accolgono, in modo informale sotto i portici dell'Ateneo centrale, gli studenti interessati a conoscere l'offerta formativa e di servizi dell'Ateneo. Gli studenti neo maturi, o coloro che dovranno affrontare ancora l'ultimo anno di scuola, hanno l'opportunità di conoscere il Corso di laurea illustrato direttamente dai docenti che vi insegnano e dai tutor che spesso sono ancora studenti, neo laureati o dottorandi e che quindi conoscono profondamente, perché l'hanno appena vissuta, la realtà che stanno descrivendo. Inoltre, proprio durante questo evento è possibile incontrare, in un unico spazio espositivo, il personale impegnato in tutti i servizi che, a vario titolo, supportano il percorso accademico. Infine nel pomeriggio si svolgono visite ai collegi universitari e alle strutture di servizio dell'Ateneo, agli impianti sportivi ed ai musei, organizzate in differenti percorsi. A conclusione della giornata, alle ore 18.00, viene organizzato un incontro Università/Famiglia, per rispondere a domande delle famiglie, da sempre coinvolte nelle scelte di sede, per dare un'idea concreta dell'Università di Pavia e del suo sistema integrato con il diritto allo studio, dei collegi e della città.
Tutti i servizi e le attività di cui sopra sono descritte nelle pagine web dedicate all'orientamento in ingresso del Centro orientamento e sul sito del Dipartimento di Sanità Pubblica, Medicina sperimentale e Forense.

Pdf inserito: visualizza
Descrizione Pdf: Libretto attivit di orientamento 2014

QUADRO B5	**Orientamento e tutorato in itinere**

L'orientamento intra-universitario si realizza attraverso incontri con le matricole (allo scopo di presentare in modo dettagliato, le peculiarità del Corso e l'organizzazione della didattica), corsi propedeutici trasversali, incontri con docenti per la stesura dei piani di studio e consulenze per cambi di corso; al Centro orientamento è demandata la promozione di tali incontri, la realizzazione di consulenze per problemi di apprendimento, consulenze psicologiche di ri-orientamento. Il Centro orientamento, inoltre, si occupa

della realizzazione di Corsi sui metodi di studio e della gestione amministrativa delle attività di tutorato e della realizzazione di corsi di formazione per i neo tutor (in presenza e via skype). Gli aspetti legati ai contenuti dei bandi e delle selezioni vengono seguiti da apposita commissione paritetica a livello di Dipartimento.
Il tutorato racchiude un insieme eterogeneo di azioni che hanno il compito di supportare lo studente, nel momento dell'ingresso all'Università, durante la vita accademica e alle soglie della Laurea in vista dell'inserimento lavorativo, implementando le risorse disponibili per il fronteggiamento delle possibili difficoltà in ciascuna fase del processo formativo.
Il tutoraggio non si sostanzia in ripetizioni delle lezioni tenute dai docenti, ma diventa occasione di integrazione dei corsi tradizionali, realizzazione di spazi per coloro che necessitano di una didattica o momenti di relazione maggiormente personalizzati e partecipativi.
Le attività di tutorato, sono principalmente di tre tipi. Il tutorato di tipo informativo è finalizzato ad orientare gli studenti sulla scelta dell'indirizzo, orari, programmi e stesura del piano di studi; quello di tipo cognitivo si articola in diverse attività quali esercitazioni, seminari, didattica interattiva in piccoli gruppi, corsi zero per avvicinarsi a materie nuove o particolarmente difficoltose. Da ultimo il tutorato psicologico supporta gli studenti con problemi relazionali o di apprendimento e offre servizi di counseling individuale o di gruppo: per questa ragione viene realizzato dal Centro orientamento al cui interno sono presenti le competenze richieste per lo svolgimento di tale specifica attività.
Il Centro Orientamento Universitario, mette a disposizione degli utenti uno sportello informativo aperto al pubblico nei seguenti giorni e orari: lunedì-martedì-giovedì-venerdì dalle ore 9.30 alle 12.30 e il mercoledì dalle ore 14.30 alle ore 16.30. L'obiettivo principale che il Centro Orientamento si pone è quello di garantire assistenza e supporto agli studenti durante tutte le fasi della carriera universitaria. Gli utenti possono richiedere informazioni negli orari di apertura recandosi direttamente allo sportello o telefonando. È inoltre garantito il servizio anche a coloro che richiedono informazioni per posta elettronica. Sono a disposizione degli studenti, presso la sala consultazione adiacente allo sportello, quattro postazioni PC per ricerche e consultazione documenti inerenti il mondo accademico.
Tutti i servizi e le attività di cui sopra sono descritte nelle pagine web dedicate all'orientamento in itinere del Centro orientamento sul sito della facoltà di Medicina e sul sito del Dipartimento di Sanità Pubblica, Medicina Sperimentale e Forense.
I progetti di tutorato a supporto del Corso di Laurea in Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro per l'anno accademico 2014/2015 sono elencati in allegato.

Pdf inserito: visualizza

QUADRO B5	**Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)**

Attività di tirocinio guidato e stage formativi presso diversificate realtà sono parte integrante della didattica e previste in tutti gli anni del corso. I docenti svolgo un ruolo di tutor per assistere gli studenti e garantire a ciascuno una esperienza formativa utile per sviluppare competenze tecnico-professionali e aiutare a sviluppare le capacità per svolgere un lavoro che coinvolge diversi livelli di interazione e diverse componenti all'interno delle organizzazioni.
Oltre ai tirocini curriculari (professionali e professionalizzanti) è possibile effettuare tirocini anche post laurea per orientare le proprie scelte di lavoro. È il Centro Orientamento l'ufficio che gestisce le procedure per i tirocini extracurriculari e garantisce le interazioni con tutti i soggetti coinvolti: tirocinante, tutor del tirocinio, ente/azienda soggetto ospitante, nell'ambito sanitario con realtà pubbliche e private.

QUADRO B5	**Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti**

Pdf inserito: visualizza

Atenei in convenzione per programmi di mobilità internazionale
Nessun Ateneo

QUADRO B5	**Accompagnamento al lavoro**

Il percorso è strutturalmente professionalizzante e abilitante alla professione con compiti ispettivi e di vigilanza. I laureati nei limiti delle loro attribuzioni sono ufficiali di polizia giudiziaria.
Acquisiscono conoscenze delle scienze di base (anatomia, fisiologia, patologia) coniugate con le scienze ambientali e i temi della prevenzione vs patologia
Le attività di tirocinio (professionali e formativo) si svolgono in tutti gli anni di corso nei contesti di riferimento pubblici e privati: strutture sanitarie, IRCCS, ASL (Dipartimento di Prevenzione), ARPA; industrie e società di servizi.
I tirocini permettono di acquisire esperienza e di orientare le scelte di ciascuno degli studenti che iniziano ad acquisire la conoscenza della professione al fine scegliere il lavoro, il contesto e il tipo di competenze su cui investire il proprio futuro professionale.
Durante gli studi ciascuno studente è supportato da docenti e tutor nell'individuare i propri punti di forza professionali ed è condotto a valorizzare le proprie competenze tecniche, deontologiche, nonché organizzative.
Il Centro Orientamento è il punto di riferimento trasversale per le attività e le iniziative legate al mondo del lavoro.
Sono attivi servizi specialistici di supporto allo sviluppo di un progetto professionale, comprensivi di servizi per la ricerca attiva del lavoro.
Strumenti di placement come la banca dati dei laureati e la bacheca on line degli annunci sono i canali principali attraverso i quali gli attori del mercato del lavoro cercano laureati e offrono opportunità.
In base alle proprie aspirazioni e al contesto di riferimento sono concreti gli sbocchi professionali all'interno di strutture sanitarie, istituzioni ambientali, industrie e società di servizi con compiti diversi: ispettivi e di vigilanza, attività istruttoria, rilascio di autorizzazioni o nulla osta in base al ruolo e contesto professionale.
Molteplici sono gli ambiti di possibile occupazione, anche sulla base delle aspirazioni e scelte del singolo che può ritagliarsi un proprio ruolo professionale nell'ambito della prevenzione, verifica e controllo in materia di igiene e sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, di igiene degli alimenti e delle bevande, dei cosmetici, di igiene di sanità pubblica e veterinaria.

QUADRO B5	**Eventuali altre iniziative**

QUADRO B6	**Opinioni studenti**

Link inserito: https://valmon.disia.unifi.it/sisvaldidat/unipv/index.php

QUADRO B7	**Opinioni dei laureati**

Link inserito:
http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/amministrazione/direzione-generale/servizio-qualita-e-dati-statistici/articolo10045.html

QUADRO C1	**Dati di ingresso, di percorso e di uscita**

Link inserito:
http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/amministrazione/direzione-generale/servizio-qualita-e-dati-statistici/articolo10045.html

QUADRO C2	**Efficacia Esterna**

Link inserito:
http://www.unipv.eu/site/home/ateneo/amministrazione/direzione-generale/servizio-qualita-e-dati-statistici/articolo10045.html

QUADRO C3	**Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare**

Con riferimento a questo punto l'Università di Pavia sta implementando un'indagine mirata a rilevare le opinioni degli enti e delle aziende che hanno ospitato uno studente per stage o tirocinio tramite questionari somministrati via web, al momento non sono ancora disponibili i risultati.

QUADRO D1	**Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo**

Nel file allegato viene riportata una descrizione della struttura organizzativa e delle responsabilità a livello di Ateneo, sia con riferimento all'organizzazione degli Organi di Governo e delle responsabilità politiche, sia con riferimento all'organizzazione gestionale e amministrativa.

Pdf inserito: visualizza

QUADRO D2	**Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio**

Le azioni di ordinaria gestione e di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio, afferente all'Area medica, sono svolte dal Gruppo del Riesame.
Il gruppo si occupa di redigere il piano della gestione della Qualità del CdS che deve prevedere la rilevazione della qualità della didattica erogata, con cadenza semestrale, la costruzione degli indicatori di performance degli studenti con cadenza annuale, la rilevazione degli esisti occupazionali con cadenza annuale. Il periodico monitoraggio di quanto sopra, costituisce il punto di partenza per la progettazione, svolgimento e verifica dell'intero corso di studio (mappatura di Processo').
Il Gruppo del Riesame del CdS è garante dell'Assicurazione della Qualità del CdS a livello periferico.
L'Assicurazione della qualità del CdS è supervisionata dal Presidio di Qualità dell'Area Medica, composto da un incaricato per ogni dipartimento afferente all'area oltre che il coordinatore di area, che ha anche funzione di raccordare le azioni di ordinaria gestione della qualità in capo ai CdS dell'Area Medica.

QUADRO D3	**Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative**

Il Gruppo del Riesame è stato istituito a febbraio 2013 che ha il compito di effettuare una mappatura di Processo' del CdS per:
- evidenziare le criticità
- pianificare le azioni correttive
- definire la valutazione degli esiti delle azioni correttive.

L'attività del gruppo del Riesame è schedulata secondo i tempi dettagliati nel quadro D4 e prevede riunioni periodiche, di norma al termine di ogni semestre dell'attività didattica, per verificare l'aderenza alla programmazione delle attività didattiche, monitorare l'ordinaria valutazione della qualità della didattica (opinione degli studenti e opinione dei docenti). Riunioni straordinarie possono essere effettuate se si ravvisano criticità non evidenziate dall'analisi schedulata.

Il gruppo del Riesame rimane in carica fino alla prima verifica degli esiti delle azioni correttive pianificate, quindi può essere riconfermato nella sua composizione oppure rinnovato completamente o parzialmente per la successiva mappatura di Processo'.

QUADRO D4	**Riesame annuale**

Il cronogramma della mappatura di Processo' è:
a) 1° mese analisi del CdS per individuare le eventuali criticità facendo riferimento ai dati statistici dell'Ateneo (tipologia della scuola di provenienza, voto di maturità; indicatori di performance [CFU conseguiti e votazione media, tassi di abbandono, laureabilità in corso], di soddisfazione della didattica [valutazione qualità], customer satisfaction sul percorso di laurea ricevuto) e a dati derivanti va valutazione sull'occupabilità non ufficiali (questionari on-line) e programmazione delle eventuali azioni correttive
b) dal 2° mese all'11° mese attuazione delle azioni correttive programmate nel breve periodo e nel medio-lungo periodo
c) 12° mese valutazione degli esiti delle azioni di breve periodo di cui al punto b)

Le varie tappe del cronogramma saranno oggetto di verifica periodica da parte del Gruppo del Riesame.
La pianificazione di queste attività dovrebbe consentire entro un anno dalla prima verifica del Rapporto di Riesame di raggiungere gli obiettivi di miglioramento ipotizzati nel riesame per il breve periodo.
Oltre al riesame annuale, è prevista un'attività di riesame sul medio-lungo periodo (3-5 anni), riguardante quegli aspetti per i quali gli esiti del processo non sono valutabili a un anno dalla loro evidenziazione. Nella fattispecie si fa riferimento:
- alla programmazione dei corsi per il conseguimento della qualifica di RSPP/ASPP la cui attivazione è stata pianificata entro l'anno accademico 2013/14
- alla rispondenza in termini di adeguatezza del percorso formativo alle caratteristiche e alle competenze richieste al profilo professionale che s'intende formare, all'efficacia del sistema di gestione di qualità implementato per il CdS
- alla fattibilità di pianificare step successivi del percorso formativo di primo livello, attivando master professionalizzanti di 1° livello.

QUADRO D5	**Progettazione del CdS**

QUADRO D6	**Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare lattivazione del Corso di Studio**

Scheda Informazioni

Università	Università degli Studi di PAVIA
Nome del corso	Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro (abilitante alla professione sanitaria di Tecnico della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro)
Classe	L/SNT4 - Professioni sanitarie della prevenzione
Nome inglese	Environment and Workplace Prevention Techniques
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	http://www.unipv.it/tecprev
Tasse	
Modalità di svolgimento	convenzionale

Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	VILLANI Simona
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio Didattico del Corso di Laurea della Classe delle Professioni Sanitarie della Prevenzione
Struttura didattica di riferimento	SANITA' PUBBLICA, MEDICINA SPERIMENTALE E FORENSE (PUBLIC HEALTH, EXPERIMENTAL AND FORENSIC MEDICINE)
Altri dipartimenti	MEDICINA MOLECOLARE SCIENZE CLINICO-CHIRURGICHE, DIAGNOSTICHE E PEDIATRICHE MEDICINA INTERNA E TERAPIA MEDICA SCIENZE DEL SISTEMA NERVOSO E DEL COMPORTAMENTO

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD	Incarico didattico

1.	BENAZZO	Francesco	MED/33	PO	.5	Caratterizzante	1. PATOLOGIE DA LAVORO DELL'APPARATO LOCOMOTORE
2.	GROPPI	Angelo	MED/43	PA	1	Caratterizzante	1. TOSSICOLOGIA FORENSE
3.	LADDOMADA	Maria Stella	MED/42	RU	1	Base/Caratterizzante	1. PRINCIPI DI PREVENZIONE
4.	MACCARINI	Laura	MED/42	RU	.5	Base/Caratterizzante	1. EPIDEMIOLOGIA
5.	MELONI	Federica	MED/10	PA	.5	Caratterizzante	1. MALATTIE APPARATO RESPIRATORIO
6.	MICHELETTI	Piero	BIO/16	RU	.5	Base	1. ANATOMIA UMANA
7.	MIGLIAVACCA	Roberta	MED/07	RU	.5	Base	1. MICROBIOLOGIA
8.	SALVINI	Roberta	BIO/10	RU	.5	Base	1. BIOCHIMICA
9.	VILLANI	Simona	MED/01	PA	1	Base	1. STATISTICA MEDICA

requisito di docenza (numero e tipologia) verificato con successo!

requisito di docenza (incarico didattico) verificato con successo!

Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Zoabi	Tariq		
Morsia	Erika		
Moschi	Sofia		
Crisafulli	Oscar		
Bonforte	Michele		
Perretti	Carlo		
Bustaffa	Marta		
Nencha	Umberto		
Sau	Alessandro Antonio		
Rocchetti	Chiara		

Visigalli	Nicol		
Lanzo	Nicola		
Perucco	Francesca		
Giarrana	Sergio		

Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Villani	Simona
Micheletti	Piero
Ariati	Luigi
Agnoletti	Marco Franco
Cassenti	Marta

Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL
GIROLETTI	Elio	
VALLI	Maurizia	
VILLANI	Simona	
FALCONE	Andrea	
CARANTE	Mario Pietro	
TORTI	Marta	
INTROINI	Viola	
LOMBARDO	Vincenzo	
GNESI	Marco	
PACINI	Aurora	
GANDINI	Andrea	
BOFFELLI	Fabrizio	
MORI	Marina	
PERANI	Tommaso	

MOSCOLARI	Massimo	
CONSONNI	Andrea	
VIGLIO	Simona	
PIETROCOLA	Giampiero	
NOBILE	Giulia	
LAFORENZA	Umberto	
AGONI	Valentina	
BOTTINO	Cinzia	
MAFFEI	Manuela	

Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	Si - Posti: 20
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

Titolo Multiplo o Congiunto

Non sono presenti atenei in convenzione

Sedi del Corso

Sede del corso: Via Forlanini, 2 27100 Pavia - PAVIA	
Organizzazione della didattica	semestrale
Modalità di svolgimento degli insegnamenti	Convenzionale
Data di inizio dell'attività didattica	01/10/2014
Utenza sostenibile	20

Convenzioni con Enti Nota 25 del 23/01/2007	
Ente:	ASL di Pavia

Data Convenzione:	30/05/2011
Durata Convenzione:	36
Eventuali Note:	Decorrenza 1 ottobre 2010

Altre Informazioni

Codice interno all'ateneo del corso	0441700PV
Massimo numero di crediti riconoscibili	**30** *DM 16/3/2007 Art 4* *Il numero massimo di CFU 12 come da Nota 1063 del 29 aprile 2011 Nota 1063 del 29/04/2011*

Date

Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	24/05/2011
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	12/07/2011
Data di approvazione della struttura didattica	25/11/2010
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	20/12/2010
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	02/12/2010
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	07/12/2010 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	

Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270

L'iter intrapreso per la trasformazione del Corso di Laurea da ordinamento 509 a 270 ha tenuto conto di indicazioni, modalità e tempi statuiti dalla normativa vigente, in particolare dei DD.MM 22 ottobre 2004, n. 270, 16 marzo 2007 e 19 febbraio 2009.
La trasformazione, riguarda una riorganizzazione nella stesura dell'Ordinamento didattico, in ottemperanza con le indicazioni ministeriali, con l'individuazione di obbiettivi specifici del percorso formativo, coerentemente con i SSD indicati ed i relativi CFU attribuiti nell'Ordinamento stesso.
Nella revisione dell'ordinamento, si è tenuto conto anche di quanto indicato nei successivi documenti prodotti dalla Conferenza Nazionale delle Professioni Sanitarie, recependo le indicazioni ivi contenute.
A ciascun insegnamento è stato attribuito un congruo numero intero di CFU, al fine di evitare la parcellizzazione delle attività formative. Il numero totale previsto di esami e/o di valutaioni finali di profitto non è superiore a 20 (compreso le valutazioni dei tre tirocini formativi), organizzate come prove di esame integrate per più insegnamenti o moduli coordinati.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Ordinamento Didattico

Nell'esame della proposta di istituzione della laurea in Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro, il NuV ha valutato la corretta progettazione del corso, l'adeguatezza e compatibilità con le risorse e l'apporto in termini di qualificazione dell'offerta formativa. Sono stati considerati i seguenti aspetti: individuazione delle esigenze formative; definizione delle prospettive; definizione degli obiettivi di apprendimento; significatività della domanda di formazione; analisi e previsioni di occupabilità; qualificazione della docenza; politiche di accesso.
È stata anche valutata l'attività pregressa in relazione a: tipologia degli iscritti, immatricolazioni, abbandoni, laureati nella durata legale +1, placement, andamento delle carriere, soddisfazione degli studenti. Relativamente a quest'ultimo parametro il corso è in difetto e si richiamano i proponenti a opportune azioni di correzione, in parte già attuate dagli organi accademici tramite l'adozione dell'uso dei questionari via web. Nel complesso il NuV esprime parere favorevole all'istituzione del corso.

Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione - Scheda SUA

Nell'esame della proposta di istituzione della laurea in Tecniche della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro, il NuV ha valutato la corretta progettazione del corso, l'adeguatezza e compatibilità con le risorse e l'apporto in termini di qualificazione dell'offerta formativa. Sono stati considerati i seguenti aspetti: individuazione delle esigenze formative; definizione delle prospettive; definizione degli obiettivi di apprendimento; significatività della domanda di formazione; analisi e previsioni di occupabilità; qualificazione della docenza; politiche di accesso.
È stata anche valutata l'attività pregressa in relazione a: tipologia degli iscritti, immatricolazioni, abbandoni, laureati nella durata legale +1, placement, andamento delle carriere, soddisfazione degli studenti. Relativamente a quest'ultimo parametro il corso è in difetto e si richiamano i proponenti a opportune azioni di correzione, in parte già attuate dagli organi accademici tramite l'adozione dell'uso dei questionari via web. Nel complesso il NuV esprime parere favorevole all'istituzione del corso.

Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

Offerta didattica erogata

	coorte	CUIN	insegnamento	settori insegnamento	docente	settore docente	ore di didattica assistita
1	2013	221401492	**AGENTI BIOLOGICI**	MED/50	MARCO FRANCO AGNOLETTI *Docente a contratto*		16
2	2014	221403595	**ANATOMIA UMANA** (modulo di SCIENZE BIOLOGICHE, MORFOLOGICHE E FUNZIONALI)	BIO/16	**Docente di riferimento (peso .5)** Piero MICHELETTI *Ricercatore Università degli Studi di PAVIA*	BIO/16	16
3	2014	221403597	**BIOCHIMICA** (modulo di CHIMICA E BIOCHIMICA)	BIO/10	**Docente di riferimento (peso .5)** Roberta SALVINI *Ricercatore Università degli Studi di PAVIA*	BIO/10	16
4	2014	221403599	**BIOLOGIA APPLICATA** (modulo di SCIENZE BIOLOGICHE, MORFOLOGICHE E FUNZIONALI)	BIO/13	Maria Assunta SCAPPATICCI *Attivita' di insegnamento (art. 23 L. 240/10) Università degli Studi di PAVIA*	BIO/13	16
5	2014	221403600	**CHIMICA AMBIENTALE** (modulo di SCIENZE AMBIENTALI)	CHIM/12	MAURIZIO COLLI *Docente a contratto*		16
6	2013	221401494	**CHIMICA DELL'AMBIENTE E DEI BENI CULTURALI** (modulo di SCIENZE AMBIENTALI 2)	CHIM/12	MAURIZIO COLLI *Docente a contratto*		16
7	2014	221403602	**CHIMICA GENERALE E INORGANICA** (modulo di CHIMICA E BIOCHIMICA)	CHIM/03	Paolo GHIGNA *Prof. IIa fascia Università degli Studi di PAVIA*	CHIM/02	23
			CHIMICA ORGANICA		Giuseppe FAITA		

8	2014	221403603	(modulo di CHIMICA E BIOCHIMICA)	CHIM/06	*Prof. IIa fascia Università degli Studi di PAVIA*	CHIM/06	16
9	2012	221403568	**CICLI TECNOLOGICI E RISCHI CORRELATI** (modulo di IGIENE INDUSTRIALE, PREVENZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI)	MED/44	DANILO COTTICA *Docente a contratto*		16
10	2012	221403570	**COSMETOLOGIA** (modulo di FARMACOLOGIA E COSMETOLOGIA)	CHIM/09	Giuseppe TRIPODO *Ricercatore Università degli Studi di PAVIA*	CHIM/09	16
11	2012	221403572	**DEONTOLOGIA ED ORGANIZZAZIONE PROFESSIONALE** (modulo di ORGANIZZAZIONE E LEGISLAZIONE PROFESSIONALE)	MED/50	MARCO PAOLO GAVIOLI *Docente a contratto*		16
12	2012	221403574	**DIRITTO DEL LAVORO NELLA PREVENZIONE** (modulo di PSICOLOGIA E DIRITTO)	IUS/07	Livio Pietro TRONCONI *Ricercatore Università degli Studi di PAVIA*	IUS/10	16
13	2012	221403576	**DIRITTO PENALE NELLA PREVENZIONE** (modulo di PSICOLOGIA E DIRITTO)	IUS/17	VINCENZO DI NUCCI *Docente a contratto*		16
14	2014	221403604	**ECOLOGIA 1** (modulo di SCIENZE AMBIENTALI)	BIO/07	DARIO SAVINI *Docente a contratto*		16
15	2013	221401496	**ECOLOGIA 2** (modulo di SCIENZE AMBIENTALI 2)	BIO/07	DARIO SAVINI *Docente a contratto*		16
16	2014	221403607	**EPIDEMIOLOGIA** (modulo di FISICA, STATISTICA ED EPIDEMIOLOGIA)	MED/42	**Docente di riferimento (peso .5)** Laura MACCARINI *Ricercatore Università degli Studi di PAVIA*	MED/42	16
17	2013	221401497	**ERGONOMIA** (modulo di RISCHI FISICI)	MED/44	Maurizio STROSSELLI *Ricercatore Università degli Studi di PAVIA*	MED/44	8
			FARMACOLOGIA E		Francesca		

18 2012	221403577	**TOSSICOLOGIA** (modulo di FARMACOLOGIA E COSMETOLOGIA)	BIO/14	CREMA *Prof. IIa fascia Università degli Studi di PAVIA*	BIO/14	24
19 2014	221403609	**FISICA APPLICATA** (modulo di FISICA, STATISTICA ED EPIDEMIOLOGIA)	FIS/07	Elio GIROLETTI *Ricercatore Università degli Studi di PAVIA*	FIS/07	16
20 2014	221403610	**FISIOLOGIA UMANA** (modulo di SCIENZE BIOLOGICHE, MORFOLOGICHE E FUNZIONALI)	BIO/09	Giuseppe D'ANTONA *Ricercatore Università degli Studi di PAVIA*	BIO/09	16
21 2013	221401499	**IGIENE AMBIENTALE 1** (modulo di PREVENZIONE E SICUREZZA)	MED/42	ANDREA REALI *Docente a contratto*		16
22 2012	221403578	**IGIENE AMBIENTALE 2** (modulo di IGIENE INDUSTRIALE, PREVENZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI)	MED/42	ANDREA REALI *Docente a contratto*		16
23 2013	221401501	**IGIENE DEGLI ALIMENTI** (modulo di ALIMENTAZIONE E PROCEDURE SANITARIE)	MED/42	Carla ROGGI *Prof. Ia fascia Università degli Studi di PAVIA*	MED/49	16
24 2013	221401502	**IGIENE E SICUREZZA NEL LAVORO** (modulo di MEDICINA DEL LAVORO E IGIENE E SICUREZZA SUL LAVORO)	MED/44	ANGELO VITTORIO BERRI *Docente a contratto*		16
25 2013	221401504	**INGEGNERIA SANITARIA E RILEVAZIONI AMBIENTALI** (modulo di SCIENZE AMBIENTALI 2)	ICAR/03	LUIGI ARIATI *Docente a contratto*		24
26 2013	221401505	**ISPEZIONE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE** (modulo di ALIMENTAZIONE E PROCEDURE SANITARIE)	VET/04	MASSIMO AGUZZI *Docente a contratto*		16
		LABORATORIO DI		DAVIDE BARBIERI		

27	2012	221403580	**SICUREZZA SUL LAVORO**	MED/50	*Docente a contratto*		12
28	2012	221403581	**LEGISLAZIONE SANITARIA** (modulo di ORGANIZZAZIONE E LEGISLAZIONE PROFESSIONALE)	MED/42	Gabriele PELISSERO *Prof. Ia fascia Università degli Studi di PAVIA*	MED/42	8
29	2012	221403582	**MALATTIE APPARATO RESPIRATORIO** (modulo di FARMACOLOGIA E COSMETOLOGIA)	MED/10	**Docente di riferimento (peso .5)** Federica MELONI *Prof. IIa fascia Università degli Studi di PAVIA*	MED/10	16
30	2013	221401506	**MEDICINA DEL LAVORO** (modulo di MEDICINA DEL LAVORO E IGIENE E SICUREZZA SUL LAVORO)	MED/44	Marcello IMBRIANI *Prof. Ia fascia Università degli Studi di PAVIA*	MED/44	16
31	2013	221401507	**METODOLOGIA DELLA DIDATTICA** (modulo di PSICOLOGIA E METODOLOGIA APPLICATA)	MED/50	EMANUELA CAMURATI *Docente a contratto*		16
32	2013	221401509	**METODOLOGIA DELLA RICERCA** (modulo di PSICOLOGIA E METODOLOGIA APPLICATA)	MED/50	MARCO FRANCO AGNOLETTI *Docente a contratto*		16
33	2014	221403611	**MICROBIOLOGIA** (modulo di SCIENZE AMBIENTALI)	MED/07	**Docente di riferimento (peso .5)** Roberta MIGLIAVACCA *Ricercatore Università degli Studi di PAVIA*	MED/07	16
34	2012	221403583	**ORGANIZZAZIONE DEI SERVIZI DI PREVENZIONE**	MED/44	EUGENIO ARIANO *Docente a contratto*		16
35	2012	221403584	**ORGANIZZAZIONE SANITARIA**	MED/01	CRISTINA GREMITA *Docente a contratto*		16
36	2014	221403612	**PATOLOGIA GENERALE** (modulo di PREVENZIONE	MED/04	Monica SAVIO *Ricercatore Università degli*	MED/04	8

		E PATOLOGIA)		*Studi di PAVIA*			
37	2013	221401510	**PATOLOGIE DA LAVORO DELL'APPARATO LOCOMOTORE** (modulo di RISCHI FISICI)	MED/33	**Docente di riferimento (peso .5)** Francesco BENAZZO *Prof. Ia fascia Università degli Studi di PAVIA*	MED/33	16
38	2012	221403585	**PREVENZIONE INCENDI** (modulo di INGEGNERIA E PREVENZIONE INCENDI)	MED/50	FABRIZIO D'USCIO *Docente a contratto*		16
39	2013	221401511	**PREVENZIONE TRAUMATOLOGICA**	MED/33	LUIGI VALDENASSI *Docente a contratto*		16
40	2014	221403613	**PRINCIPI DI INFORMATICA**	ING-INF/01	**Docente di riferimento** Simona VILLANI *Prof. IIa fascia Università degli Studi di PAVIA*	MED/01	16
41	2014	221403614	**PRINCIPI DI PREVENZIONE** (modulo di PREVENZIONE E PATOLOGIA)	MED/42	**Docente di riferimento** Maria Stella LADDOMADA *Ricercatore Università degli Studi di PAVIA*	MED/42	16
42	2012	221403586	**PSICOLOGIA DEL LAVORO** (modulo di PSICOLOGIA E DIRITTO)	M-PSI/06	INES GIORGI *Docente a contratto*		16
43	2013	221401512	**PSICOLOGIA GENERALE** (modulo di PSICOLOGIA E METODOLOGIA APPLICATA)	M-PSI/01	LAURA RUOZZI *Docente a contratto*		16
44	2013	221401513	**RADIOPROTEZIONE E RISCHI FISICI** (modulo di RISCHI FISICI)	MED/36	FRANCESCO FRIGERIO *Docente a contratto*		16
45	2012	221403587	**SICUREZZA ALIMENTARE**	MED/50	STEFANO CARLINI *Docente a contratto*		16
46	2012	221403588	**SICUREZZA DEI CANTIERI E DELLE MACCHINE**	MED/50	GIAN CARLO SCARPINI		16

			(modulo di INGEGNERIA E PREVENZIONE INCENDI)		*Docente a contratto*		
47	2013	221401514	**SICUREZZA IN AMBITO SANITARIO** (modulo di PREVENZIONE E SICUREZZA)	MED/50	UMBERTO MUSSI *Docente a contratto*		16
48	2012	221403589	**SISTEMI PER L'ENERGIA E L'AMBIENTE** (modulo di INGEGNERIA E PREVENZIONE INCENDI)	ING-IND/09	Anna MAGRINI *Prof. Ia fascia Università degli Studi di PAVIA*	ING-IND/11	16
49	2013	221401515	**SORVEGLIANZA SANITARIA** (modulo di PREVENZIONE E SICUREZZA)	MED/42	Marisa ARPESELLA *Prof. Ia fascia Università degli Studi di PAVIA*	MED/42	16
50	2014	221403615	**STATISTICA MEDICA** (modulo di FISICA, STATISTICA ED EPIDEMIOLOGIA)	MED/01	**Docente di riferimento** Simona VILLANI *Prof. IIa fascia Università degli Studi di PAVIA*	MED/01	23
51	2013	221401516	**TECNICHE DI ANALISI**	MED/50	Simona VIGLIO *Ricercatore Università degli Studi di PAVIA*	BIO/10	12
52	2013	221401517	**TECNICHE DI DISINFEZIONE E DISINFESTAZIONE** (modulo di ALIMENTAZIONE E PROCEDURE SANITARIE)	MED/50	MARCO FRANCO AGNOLETTI *Docente a contratto*		16
53	2013	221401518	**TECNICHE DI PRELIEVO**	MED/50	TINO FRANCESCO ZAVERI *Docente a contratto*		12
54	2012	221403590	**TECNICHE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI CHIMICI E BIOLOGICI** (modulo di IGIENE INDUSTRIALE, PREVENZIONE E VALUTAZIONE DEI RISCHI)	MED/44	ELENA GRIGNANI *Docente a contratto*		24
			TOSSICOLOGIA FORENSE (modulo di		**Docente di riferimento** Angelo GROPPI		

55	2012	221403592	ORGANIZZAZIONE E LEGISLAZIONE PROFESSIONALE)	MED/43	*Prof. IIa fascia Università degli Studi di PAVIA*	MED/43	16
56	2013	221401520	**TOSSICOLOGIA INDUSTRIALE** (modulo di MEDICINA DEL LAVORO E IGIENE E SICUREZZA SUL LAVORO)	MED/44	SARA NEGRI *Docente a contratto*		16
57	2012	221403593	**VALUTAZIONE PRATICA DELLE CORRELAZIONI SALUTE - AMBIENTE DI LAVORO**	MED/42	CONTARDO ANGELO CASINGHINI *Docente a contratto*		16
						ore totali	914

Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Scienze propedeutiche	MED/42 Igiene generale e applicata *EPIDEMIOLOGIA (1 anno) - 2 CFU* *PRINCIPI DI PREVENZIONE (1 anno) - 2 CFU* MED/01 Statistica medica *STATISTICA MEDICA (1 anno) - 2 CFU* FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina) *FISICA APPLICATA (1 anno) - 2 CFU* CHIM/06 Chimica organica *CHIMICA ORGANICA (1 anno) - 2 CFU* CHIM/03 Chimica generale ed inorganica *CHIMICA GENERALE E INORGANICA (1 anno) - 2 CFU* BIO/07 Ecologia *ECOLOGIA 1 (1 anno) - 2 CFU* *ECOLOGIA 2 (2 anno) - 2 CFU*	16	16	15 - 19
Scienze biomediche	MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica *MICROBIOLOGIA (1 anno) - 2 CFU* MED/04 Patologia generale *PATOLOGIA GENERALE (1 anno) - 1 CFU* BIO/16 Anatomia umana *ANATOMIA UMANA (1 anno) - 2 CFU* BIO/13 Biologia applicata *BIOLOGIA APPLICATA (1 anno) - 2 CFU* BIO/10 Biochimica *BIOCHIMICA (1 anno) - 2 CFU* BIO/09 Fisiologia *FISIOLOGIA UMANA (1 anno) - 2 CFU*	11	11	11 - 11
Primo soccorso	BIO/14 Farmacologia *FARMACOLOGIA E TOSSICOLOGIA (3 anno) - 3 CFU*	3	3	3 - 3
	Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 22)			
Totale attività di Base			30	29 - 33

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Scienze della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro	CHIM/09 Farmaceutico tecnologico applicativo *COSMETOLOGIA (3 anno) - 2 CFU* VET/04 Ispezione degli alimenti di origine animale *ISPEZIONE DEGLI ALIMENTI DI ORIGINE ANIMALE (2 anno) - 2 CFU* MED/50 Scienze tecniche mediche applicate *METODOLOGIA DELLA DIDATTICA (2 anno) - 2 CFU* *METODOLOGIA DELLA RICERCA (2 anno) - 2 CFU* *SICUREZZA IN AMBITO SANITARIO (2 anno) - 2 CFU* *TECNICHE DI DISINFEZIONE E DISINFESTAZIONE (2 anno) - 2 CFU* *DEONTOLOGIA ED ORGANIZZAZIONE PROFESSIONALE (3 anno) - 2 CFU* *PREVENZIONE INCENDI (3 anno) - 2 CFU* *SICUREZZA DEI CANTIERI E DELLE MACCHINE (3 anno) - 2 CFU* MED/44 Medicina del lavoro *IGIENE E SICUREZZA NEL LAVORO (2 anno) - 2 CFU* *TOSSICOLOGIA INDUSTRIALE (2 anno) - 2 CFU* MED/42 Igiene generale e applicata *IGIENE AMBIENTALE 1 (2 anno) - 2 CFU* *IGIENE AMBIENTALE 2 (3 anno) - 2 CFU* ING-IND/09 Sistemi per l'energia e l'ambiente *IMPATTO AMBIENTALE DEI SISTEMI ENERGETICI (3 anno) - 2 CFU* CHIM/12 Chimica dell'ambiente e dei beni culturali *CHIMICA AMBIENTALE (1 anno) - 2 CFU*	30	30	30 - 34
Scienze medico-chirurgiche	MED/33 Malattie apparato locomotore *PATOLOGIE DA LAVORO DELL'APPARATO LOCOMOTORE (2 anno) - 2 CFU*	2	2	2 - 2
Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	MED/44 Medicina del lavoro *ERGONOMIA (2 anno) - 1 CFU* *MEDICINA DEL LAVORO (2 anno) - 2 CFU* MED/43 Medicina legale *TOSSICOLOGIA FORENSE (3 anno) - 2 CFU* MED/42 Igiene generale e applicata *SORVEGLIANZA SANITARIA (2 anno) - 2 CFU*	10	10	8 - 10

	LEGISLAZIONE SANITARIA (3 anno) - 1 CFU MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia *RADIOPROTEZIONE E RISCHI FISICI (2 anno) - 2 CFU* MED/44 Medicina del lavoro *CICLI TECNOLOGICI E RISCHI CORRELATI (3 anno) - 2 CFU* *TECNICHE DI VALUTAZIONE DEI RISCHI CHIMICI E BIOLOGICI (3 anno) - 3 CFU* MED/42 Igiene generale e applicata *IGIENE DEGLI ALIMENTI (2 anno) - 2 CFU* MED/10 Malattie dell'apparato respiratorio *MALATTIE APPARATO RESPIRATORIO (3 anno) - 2 CFU*			
Scienze interdisciplinari cliniche		9	9	7 - 11
Scienze umane e psicopedagogiche	M-PSI/01 Psicologia generale *PSICOLOGIA GENERALE (2 anno) - 2 CFU*	2	2	2 - 2
Scienze del management sanitario	M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni *PSICOLOGIA DEL LAVORO (3 anno) - 2 CFU* IUS/07 Diritto del lavoro *DIRITTO DEL LAVORO NELLA PREVENZIONE (3 anno) - 2 CFU*	4	4	2 - 6
Scienze interdisciplinari	ICAR/03 Ingegneria sanitaria - ambientale *INGEGNERIA SANITARIA E RILEVAZIONI AMBIENTALI (2 anno) - 3 CFU* CHIM/12 Chimica dell'ambiente e dei beni culturali *CHIMICA DELL'AMBIENTE E DEI BENI CULTURALI (2 anno) - 2 CFU*	5	5	2 - 6
Tirocinio differenziato specifico profilo	MED/50 Scienze tecniche mediche applicate *TIROCINIO PROFESSIONALE I ANNO (1 anno) - 15 CFU* *TIROCINIO PROFESSIONALE II ANNO (2 anno) - 20 CFU* *TIROCINIO PROFESSIONALE III ANNO (3 anno) - 25 CFU*	60	60	60 - 60
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: - (minimo da D.M. 104)				
Totale attività caratterizzanti			122	113 - 131

Attività affini	**settore**	**CFU Ins**	**CFU Off**	**CFU Rad**
Attività formative affini o integrative	IUS/17 Diritto penale *DIRITTO PENALE NELLA PREVENZIONE (3 anno) - 2 CFU* MED/41 Anestesiologia	4	4	4 - 4

	ELEMENTI DI PRIMO SOCCORSO (1 anno) - 2 CFU		
Totale attività Affini		4	4 - 4

Altre attività		**CFU**	**CFU Rad**
A scelta dello studente		6	6 - 6
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.	6	6 - 6
	Laboratori professionali dello specifico SSD	3	3 - 3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Totale Altre Attività		24	24 - 24

CFU totali per il conseguimento del titolo 180

CFU totali inseriti 180 170 - 192

Comunicazioni dell'ateneo al CUN

Note relative alle attività di base

Note relative alle altre attività

Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

Dal momento che il Tecnico della Prevenzione può essere nominato nell'ambito del proprio servizio Ufficiale di Polizia Giudiziaria si è ritenuto indispensabile annoverare tra le materie di studio anche alcune nozioni di Diritto Penale (IUS/17) specificamente dirette all'espletamento delle funzioni.
Inoltre si è deciso di introdurre un insegnamento di Anestesiologia e Rianimazione (MED/41) per integrare la preparazione degli studenti con nozioni di Primo Soccorso previste dalle normative di legge.
Tali Settori Scientifico Disciplinari non sono presenti tra le attività di base e caratterizzanti.

Note relative alle attività caratterizzanti

Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Scienze propedeutiche	BIO/07 Ecologia CHIM/03 Chimica generale ed inorganica CHIM/06 Chimica organica FIS/07 Fisica applicata (a beni culturali, ambientali, biologia e medicina)	15	19	8

	MED/01 Statistica medica MED/42 Igiene generale e applicata			
Scienze biomediche	BIO/09 Fisiologia BIO/10 Biochimica BIO/13 Biologia applicata BIO/16 Anatomia umana MED/04 Patologia generale MED/07 Microbiologia e microbiologia clinica	11	11	11
Primo soccorso	BIO/14 Farmacologia	3	3	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 22:		-		
Totale Attività di Base			29 - 33	

Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Scienze della prevenzione nell'ambiente e nei luoghi di lavoro	CHIM/09 Farmaceutico tecnologico applicativo CHIM/12 Chimica dell'ambiente e dei beni culturali ING-IND/09 Sistemi per l'energia e l'ambiente MED/42 Igiene generale e applicata MED/44 Medicina del lavoro MED/50 Scienze tecniche mediche applicate VET/04 Ispezione degli alimenti di origine animale	30	34	30
Scienze medico-chirurgiche	MED/33 Malattie apparato locomotore	2	2	2
Scienze della prevenzione e dei servizi sanitari	MED/36 Diagnostica per immagini e radioterapia MED/42 Igiene generale e applicata MED/43 Medicina legale MED/44 Medicina del lavoro	8	10	2
Scienze interdisciplinari cliniche	MED/10 Malattie dell'apparato respiratorio MED/42 Igiene generale e applicata MED/44 Medicina del lavoro	7	11	4

Scienze umane e psicopedagogiche	M-PSI/01 Psicologia generale	2	2	2
Scienze del management sanitario	IUS/07 Diritto del lavoro M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni	2	6	2
Scienze interdisciplinari	CHIM/12 Chimica dell'ambiente e dei beni culturali ICAR/03 Ingegneria sanitaria - ambientale	2	6	2
Tirocinio differenziato specifico profilo	MED/50 Scienze tecniche mediche applicate	60	60	60
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 104:		-		

Totale Attività Caratterizzanti	113 - 131

Attività affini

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	IUS/17 - Diritto penale MED/41 - Anestesiologia	4	4	-

Totale Attività Affini	4 - 4

Altre attività

ambito disciplinare		CFU
A scelta dello studente		6
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3
Ulteriori attività formative	Altre attività quali l'informatica, attività seminariali ecc.	6

(art. 10, comma 5, lettera d)	Laboratori professionali dello specifico SSD	3
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		

Totale Altre Attività	24 - 24

Riepilogo CFU

CFU totali per il conseguimento del titolo	**180**
Range CFU totali del corso	170 - 192